



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 44/15 S.N.

Roma, 18 gennaio 2015

AL SIGNOR CAPO DELLA POLIZIA
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prefetto Alessandro PANSA

OGGETTO: Vergognosa volontà di ritardare l'adeguamento economico del personale dirigente e direttivo con trattamento economico dirigenziale della Polizia di Stato.

Preg.mo Signor Capo della Polizia,

con nota del 19 dicembre 2014, la Direzione Centrale per le Risorse Umane, nel comunicare la cessazione degli effetti, sul trattamento economico del personale della Polizia di Stato, derivanti dalle disposizioni di contenimento della spesa pubblica previste per gli anni 2011-2014, ha sottolineato che a decorrere dal 1° gennaio 2015 sarebbero stati adeguati i trattamenti economici del personale che durante il citato periodo ha comunque maturato i requisiti per il riconoscimento dei seguenti benefici:

- a. *assegno di funzione*, relativamente al personale che ha raggiunto i 17, 27 o 32 anni di servizio senza demerito nel quadriennio 2011-2014;
- b. *trattamento economico dirigenziale* (c.d. "omogeneizzazione stipendiale"), per il personale dirigente e direttivo che ha maturato 13 e 15 anni, o 23 e 25 anni di anzianità nel ruolo senza demerito;
- c. *incrementi stipendiali parametrali non connessi a promozioni*, riguardanti gli Assistenti Capo, i Sovrintendenti Capo, gli Ispettori superiori che hanno raggiunto gli 8 anni di permanenza nella qualifica, nonché gli Ispettori Capo che hanno raggiunto i 10 anni di permanenza nella qualifica e gli Ispettori superiori con qualifica di Sostituto Commissario;
- d. *indennità operative non connesse a progressioni in carriera correlate all'anzianità di servizio maturata ...*;
- e. *progressioni di carriera comunque denominate*, relativamente agli incrementi retributivi derivanti dalla promozione alla qualifica superiore, compresa quella per merito straordinario;
- f. *indennità operative connesse a progressioni in carriera correlate al passaggio di qualifica* (ad esempio misura corrisposta a seguito di promozione da una qualifica inferiore a quella superiore, ossia da Assistente ad Assistente Capo ed altri casi di passaggio).

Citata Direzione concludeva precisando che «sono state già avviate le attività propedeutiche a consentire il puntuale adeguamento retributivo di cui sopra a tutto il personale della Polizia di Stato interessato» sennonché, in data 14 gennaio u.s., l'Ufficio per le Relazioni Sindacali del Dipartimento trasmetteva a questa ed alle altre OO.SS. una «SCHEDE» relativa agli adempimenti concernenti il trattamento economico del personale in oggetto indicato, ove, dopo aver ricordato che

... a decorrere dalla mensilità di gennaio 2015, il personale dirigente e direttivo con trattamento economico dirigenziale della Polizia di Stato beneficerà, con esclusione di classi e scatti, degli effetti economici derivanti dalla promozione alla qualifica superiore e dall'anzianità di servizio (13-15 anni e 23-25 anni) precedentemente bloccate.

veniva puntualizzato che

Conseguentemente, la Direzione Centrale per le Risorse Umane sta predisponendo i provvedimenti economici riguardanti circa 4.000 posizioni

Come da previsione di legge (L. 18 dicembre 1970, n. 1137), tali atti dovranno essere sottoposti al controllo preventivo dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Interno.

.....

Tenuto conto dell'elevato numero dei provvedimenti, dei tempi richiesti per la registrazione e delle conseguenti variazioni sulle singole posizioni stipendiali, è prevedibile che le procedure possano essere completate tra il mese di marzo, per le decorrenze più lontane, al mese di maggio per quelle più recenti.

Tale tempistica, dunque, non è in alcun modo riconducibile al passaggio della gestione stipendiale al citato sistema NoiPA e, per quanto sopra precisato, non riguarderà il personale con qualifica diversa da quella dirigenziale o direttivi con trattamento dirigenziale che, in assenza di obbligatorio controllo preventivo, percepirà gli adeguamenti di cui trattasi a partire dal corrente mese di gennaio.

In buona sostanza ci veniva detto che Dirigenti e Direttivi con trattamento dirigenziale sono degli sfigati in quanto, diversamente dal restante personale, l'adeguamento del loro trattamento economico deve prima passare dal vaglio dell'Ufficio Centrale del Bilancio e che a prevederlo è una legge del 1970.

Chiaramente, Signor Capo della Polizia, alcuna ammenda veniva fatta circa la chiara responsabilità del Suo Dipartimento che avrebbe potuto predisporre i provvedimenti economici in argomento già da tempo, così che anche Dirigenti e Direttivi avrebbero potuto godere dei dovuti aumenti stipendiali già da questo mese di gennaio come sembra avverrà per gli omologhi dei nostri dirigenti e direttivi delle altre Forze di Polizia e Armate!

Le menti eccelse che albergano nel Dipartimento della P.S. non si trovano difatti presso il Comando Generale della Guardia di Finanza e nemmeno presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e scommettiamo nemmeno presso gli altri Comandi. Ad onor del vero tali menti non ce le invidiano per nulla!!

Con circolare del 18.12.2014 recante prot. 0368920/14, il Comando Generale della Guardia di Finanza, dopo aver illustrato gli adeguamenti retributivi, a far data dal 1° gennaio 2015, conseguenti allo «*spirare delle misure restrittive sui trattamenti economici del personale*» ha precisato «*che i benefici economici in argomento sono corrisposti, ai sensi dell'art. 172 della legge n. 312/1980, in via provvisoria e fino al perfezionamento dei provvedimenti formali, da individuarsi nei pertinenti "decreti/atti dispositivi"*».

Con circolare del 31.12.2014 recante prot. 235/171-1-2008, il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, dopo aver illustrato gli adeguamenti retributivi, a far data dal 1° gennaio 2015, conseguenti allo «*sblocco stipendiale*» ha precisato «*che i benefici economici in argomento sono corrisposti in via provvisoria fino al perfezionamento dei provvedimenti formali, cioè dei corrispondenti decreti e atti dispositivi che devono essere validati dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della Difesa (ai sensi dell'articolo 172 della legge 11 luglio 1980, n. 312)*»

Ebbene, i Dirigenti e Direttivi della Polizia di Stato vengono umiliati, a causa della totale sconoscenza, da parte del Dipartimento della P.S., del richiamato art. 172 legge 312/1980 che fornisce «Disposizioni per la sollecita liquidazione del nuovo trattamento economico», prevedendo specificatamente quanto segue:

Gli uffici che liquidano gli stipendi sono autorizzati a provvedere al pagamento dei nuovi trattamenti economici, in via provvisoria e fino al perfezionamento dei provvedimenti formali, fatti salvi comunque i successivi conguagli, sulla base dei dati in possesso o delle comunicazioni degli uffici presso cui presta servizio il personale interessato relative agli elementi necessari per la determinazione del trattamento stesso.

Altro che «tra il mese di marzo ... al mese di maggio»! I trattamenti economici di Dirigenti e Direttivi con trattamento economico dirigenziale della Polizia di Stato potevano e dovevano essere adeguati già dal corrente mese di gennaio, ai sensi della sopra richiamata norma e fatti salvi eventuali successivi conguagli!!!

Signor Capo della Polizia, è Sua intenzione individuare i "signori" responsabili del gravissimo danno economico che il Suo Dipartimento sta per procurare a circa 4.000 Dirigenti e Direttivi? È Sua intenzione svegliare tali "signori" affinché provvedano immediatamente ad adeguare il trattamento economico dei menzionati nostri colleghi? È Sua intenzione destinare tali "signori" ad altro incarico ove non abbiano più possibilità di nuocere al personale della Polizia di Stato??

In attesa di cortese urgente riscontro, si inviano cordiali saluti.

Il Segretario Generale del Co.I.S.P.
Franco Maccari